

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI NOVARA

**COMUNE DI BORGOMANERO**



# PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

## VARIANTE 3

Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. art.17 comma 5

Approvazione Regione Piemonte con modifiche "ex officio":

**D.G.R. n.70-2680 del 21 dicembre 2015**

Adozione Progetto Preliminare:

**Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 24 giugno 2019**

Approvazione Progetto Definitivo:

**Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### PROGETTO DEFINITIVO

Sindaco

**Sergio Bossi**

Assessore

**Beccaria Annalisa**

Segretario

**Crescentini Michele**

Resp. del Procedimento

**Medina Morena**

Progettisti:

**ing. Donetti Gianluca**

**Relazione di verifica sulla congruità  
delle nuove proposte urbanistiche  
alla zonizzazione acustica del territorio**

**Elaborato**

**3**

## INDICE

1. PREMESSA ED OBIETTIVI.....	2
2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....	3
3. RELAZIONE DI VERIFICA.....	5
4. CONCLUSIONI.....	6

## 1. PREMESSA ED OBIETTIVI

La città di Borgomanero, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 05/02/2018, pubblicata sul B.U.R n. 8 del 22/02/2018, ha approvato in via definitiva la revisione del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 20 ottobre 2000 n. 52.

L'Amministrazione ha successivamente inteso attivare la Variante parziale n.3 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'Art. 17, comma 5, della Legge Regionale 56 / 77 e s.m.i., da approvarsi con le procedure di cui alla L.R. n. 56/77 stessa, così come modificata dalle LL.RR. n. 3/2013 e n. 17/2013, nonché di cui al Regolamento regionale D.P.G.R. 23 gennaio 2017 n. 1/R, al fine di dare seguito alla richiesta inoltrata dalla Società "Gestione Sinistri Nord Ovest S.r.l.", azienda presente su tutto il territorio nazionale impegnata nel riconoscimento danni, per una modifica normativa al P.R.G.C. vigente che consenta la possibilità di destinare ad uffici il piano secondo della palazzina in cui ha sede la Società stessa. Al momento ciò è possibile solo ai piani terreno e primo. La palazzina verrebbe così interamente destinata ad attività direzionale.

La presente verifica di compatibilità acustica è finalizzata ad analizzare la congruità della scelta urbanistica, così come descritta nella relazione tecnica della Variante parziale n.3, a firma dell'Arch. Massimo Lamotta, con il Piano di Classificazione Acustica vigente.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- D.P.C.M. 01/03/91 (G.U. n°57 del 8/3/91)  
*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*
- Legge 447 del 26/10/95 (G.U. n°254 del 30/10/95)  
*Legge quadro sull'inquinamento acustico*
- D.P.C.M. 14/11/97 (G.U. n°280 del 1/12/97)  
*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*
- D.M. Ambiente 16/03/98 (G.U. n°76 del 1/4/98)  
*Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico*
- D.P.R. n°459 del 18/11/1998 (G.U. n°2 del 4/1/1999)  
*Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario.*
- L.R. Piemonte n°52 del 20/10/2000 (B.U.R. n°43 del 25/10/2000)  
*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico.*
- D.G.R. n°85 – 3802 del 6/8/2001 (B.U.R. n°33 del 14/8/2001 e 29 del 20/7/2006, SO n°2)  
*L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio.*
- D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004 (B.U.R. n°5 del 5/2/2004, SO n°2)  
*L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico.*
- D.G.R., n°46-14762 del 14/02/2005 (B.U.R. n°08 del 24/2/2005)  
*L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.*
- D.P.R. n°142 del 30/03/04 (G.U. n°127 del 1/6/04)  
*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*

- D.G.R. n. 24-4049 del 27/06/2012 (B.U.R. n°27 del 05/07/2012)  
*Disposizioni per il rilascio da parte delle Amministrazioni comunali delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b) della L.R. 25 ottobre 2000, n. 52.*
  
- D.G.R. 15 Dicembre 2017, N. 56-6162 (B.U.R. n°03 del 18/01/2018)  
*Modificazione della deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio" e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 46-14762 "Legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 - art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.*

### 3. RELAZIONE DI VERIFICA

La Variante parziale al P.R.G.C. vigente, il quale è stato approvato con D.G.R. 70-2680 del 21 dicembre 2015, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., intende affrontare i necessari adeguamenti alla normativa urbanistica, per consentire l'attività direzionale in tutta la palazzina in cui ha la sede la con Società "Gestione Sinistri Nord Ovest S.r.l."

L'immobile è ubicato in Via Novara n°61, zona limitrofa al centro storico cittadino, ed è identificato al N.C.T. al foglio n.18 mappale n.420, che il P.R.G.C. oggi vigente individua tra le "aree residenziali consolidate" normate ai sensi dell'art.21 delle N.T.A.. Esso consente già le attività direzionali tra le destinazioni d'uso compatibili con la residenza, tuttavia le limita ai soli piani interrati, terra e primi. Si tratta, dunque, di aggiungere un disposto normativo specifico per l'immobile sopra identificato, che consenta detta destinazione d'uso anche al piano secondo.

Non viene, pertanto, modificato il poligono urbanistico della zona omogenea, mantenendo così un'identificazione univoca anche per la classificazione acustica.

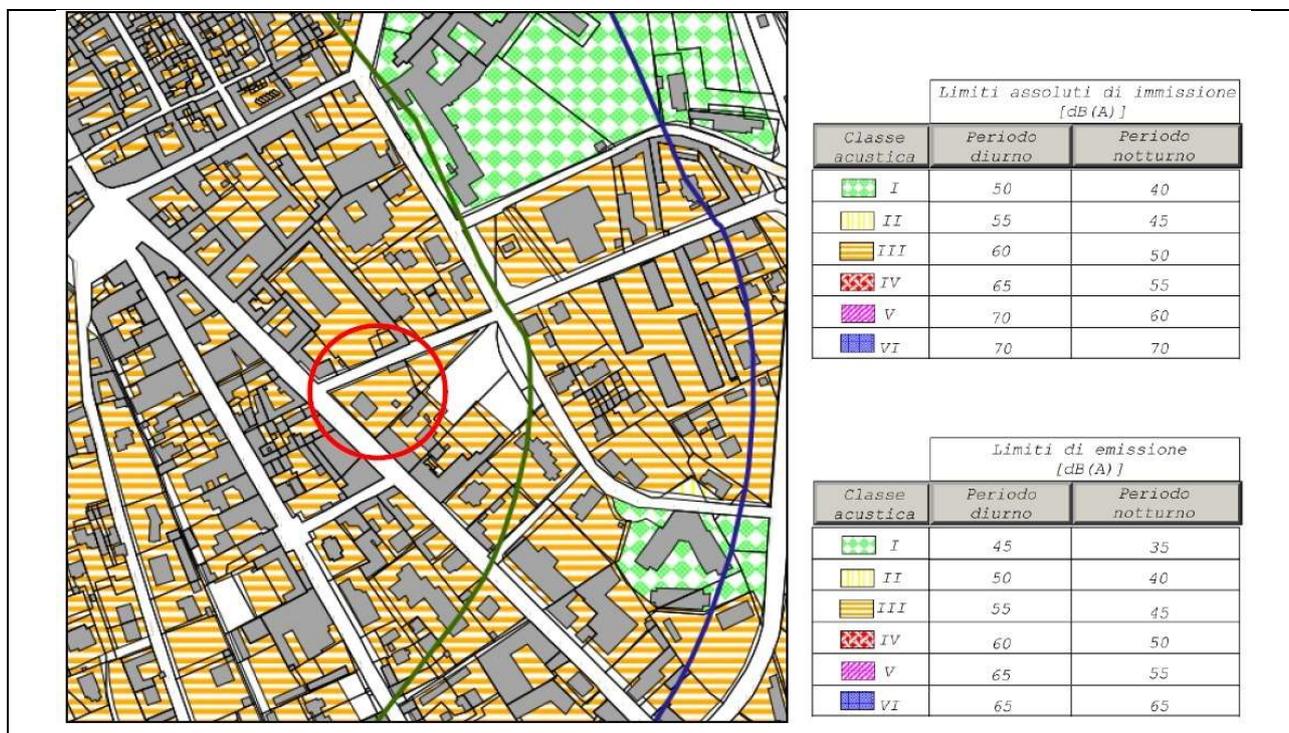
Il lotto edificato è ricompreso nella Classe acustica III, "aree di tipo".

Le vigenti norme in materia (D.G.R. n. 85 – 3802 del 6/8/2001 recante "*L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio*", che per la definizione delle classi fa riferimento al D.P.C.M. 14.11.1997), consentono che anche le attività direzionali possano essere collocate in Classe III.

Il livello acustico ipotizzabile in seguito alla variazione si ritiene **equivalente** a quanto possibile dal vincolo acustico esistente.

Si ritiene dunque **POSSIBILE** tale proposta di variazione.

Di seguito si riporta l'estratto cartografico riferito alla "Tavola 2 – Ambito Sud – FASE IV" del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale del mese di dicembre 2017. Per gli estratti cartografici relativi alla vista satellitare, al catasto ed al P.R.G.C. vigente si rimanda, invece, alla relazione illustrativa urbanistica.



## 4. CONCLUSIONI

Si è valutata la classe acustica della porzione di territorio oggetto di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, comprese le influenze possibili sulle aree circostanti.

Non si sono verificate variazioni urbanistiche tali da compromettere il clima acustico del territorio o tali da generare “accostamenti critici” oppure tali da procedere necessariamente con una revisione al Piano di Zonizzazione Acustica, secondo l’art. 5, comma 4, della L.R. 52/2000.

Si ritiene quindi la proposta

**PERFETTAMENTE COMPATIBILE**

con le caratteristiche acustiche del territorio comunale.

L'urbanista redattore della Variante Parziale

*Dott. Arch. Massimo Lamotta*

Il tecnico in acustica ambientale

*Dott. Ing. Gianluca Donetti*

